

Dichiarazione di cui agli artt. 94 e segg. del D.Lgs. n. 36/2023, resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da
_____, residente in _____, in qualità di
_____ e legale rappresentante della Società _____
(di seguito “Impresa”), con sede legale in _____,
via _____, codice fiscale _____, n.
telefono _____, indirizzo mail _____,
indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____, in forza dei
poteri conferiti con _____

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,
dichiara**

1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
numero di iscrizione, _____, data di iscrizione _____,
REA _____ sede in via _____
capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____
cod. fiscale _____ P. IVA _____
forma giuridica _____ durata _____
oggetto sociale _____
atto costitutivo repertorio n. _____ raccolta n. _____
notaio _____
sedi secondarie n. _____

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica

_____ nato
a _____ il _____ residente a _____.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data
odierna;

- 2) che l'Impresa è regolarmente iscritta alla Sezione Broker del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (R.U.I.) istituito dall'articolo 109 del D. Lgs. n. 209/2005 al n. _____ dal _____;
- 3) Di non essere incorso in una delle seguenti cause di esclusione:
- a) essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) avere omesso la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero della dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) non avere prodotto, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - g) avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10;
 - h) la sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - i) il determinarsi, a causa della partecipazione dell'operatore economico, di una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - j) la sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere

- risolta con misure meno intrusive;
- k) la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - l) la circostanza che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 36/2023, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

DICHIARA ALTRESI':

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (antimafia);

DICHIARA INFINE:

- 1) di impegnarsi ad avviare il servizio anche nelle more della stipula del contratto,
- 2) di prestare il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza inerente la gara;
- 3) che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL di _____ codice ditta _____;
P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____;
 - INPS di _____ matricola azienda _____;
P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____;
 - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti _____;
 - Numero dipendenti _____.
- 4) che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____
- 5) che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____

Data _____

Firma digitale